



COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

ORIGINALE deliberazione della Giunta Comunale N. 76

Oggetto:

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO - TRIENNIO 2023/2025 – AI SENSI ART. 2 COMMI DAL 594
AL 599 DELLA L. 244/2007.**

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove del mese di Settembre alle ore 10:30 nella Casa Comunale, in seguito a regolare invito, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
LICCIARDO ANTONIO	Sindaco	X	
GIUNTA PAOLA	Vice Sindaco	X	
MONTAGNA ANTONIO	Assessore Anziano		X
LA PORTA ANGELO	Assessore	X	
BANNO' ROSANGELA	Assessore	X	

Il presidente, dato atto che il numero degli Amministratori è legale per la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'affare indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto l'O.EE.LL vigente nella Regione Siciliana emanato con L.R. 15 marzo 1963 n. 16 e successive modifiche e integrazioni, apportate in particolare dalla L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e dalla L.R. 30/2000;
- vista la L. R. 3 dicembre 1991 n. 44 che contiene norme per il controllo sugli atti dei Comuni;

PREMESSO che:

- la legge, 24 dicembre 2007, n. 244: Finanziaria per l'anno 2008, al comma 594 dell'art. 2 dispone che "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

DATO ATTO che la stessa legge al comma 595 puntualizza: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";

DATO ATTO altresì che i predetti piani triennali devono essere "resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005";

PRESO ATTO che in ordine ai predetti adempimenti a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

RICHIAMATO, altresì, l'art 16 c 4, 5 e 6 D.L nr 98/2011 convertito in L nr 111/2011, che prevede che entro il 31 marzo di ogni anno le PA possono adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, che, in aggiunta a quanto previsto dalla finanziaria 2008, sopra citata, prevede: "riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche";

ATTESO che la norma, di cui al D.L. 98/2011, prevede che i piani debbono indicare la spesa sostenuta per ciascuna voce interessata e gli obiettivi in termini fisici e finanziari;

CONSIDERATO che gli obiettivi di contenimento della spesa, contenuti nel piano di razionalizzazione, si aggiungono agli obiettivi della performance ;

VISTO il piano di razionalizzazione, quale allegato sub A) parte integrante del presente, che descrive le misure, individuate per ambito funzionale, finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni di seguito elencati, così come prescritto dall'art. 2, commi dal 594 al 599 della L. 244/2007:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

RITENUTO di dovere approvare, dando atto che compete ad ogni responsabile interessato, come evidenziato nel piano, il rendiconto di quanto realizzato nell'anno precedente rispetto al precedente piano, ai fini del contenimento della spesa propedeutico, altresì, per la redazione del piano del successivo esercizio;

DATO ATTO, ancora, che il piano di razionalizzazione delle spese di cui all'allegato sub A), sopra citato, è uno dei documenti di programmazione che devono essere ricompresi nel DUP, nella seconda parte della sezione operativa, Dup in fase di aggiornamento per il 2023;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00 e dato atto che non occorre il parere di regolarità contabile poiché si tratta di atto programmatico di natura generale dal quale non deriva una spesa;

DATO ATTO, altresì, che il Piano come approvato dalla G. C. sarà depositato agli atti del Consiglio Comunale quale allegato al Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il D.Lgs. 118/11;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare il Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di funzionamento Previsione 2023- 2025 (art. 2, commi dal 594 al 599 della L. 244/2007), allegato sub A) alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che tale documento completa i documenti di programmazione ricompresi o allegati al Dup ed in fase di aggiornamento per il 2023, e viene depositato agli atti del Consiglio Comunale quale allegato al bilancio di previsione 2023-2025;
- Di dare atto altresì che gli obiettivi di contenimento della spesa, contenuti nel piano di razionalizzazione, si aggiungono agli obiettivi della performance;
- Di stabilire che compete ad ogni responsabile interessato, come evidenziato nel piano di cui all'allegato sub A), il rendiconto di quanto realizzato ai fini del contenimento della spesa, propedeutico, altresì, per la redazione del piano del successivo esercizio;
- Di prendere atto che ai predetti adempimenti a consuntivo annuale, le amministrazioni sono obbligate a trasmettere una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- Di pubblicare il presente piano sul sito Internet istituzionale dell'Ente con ciò adempiendo alle prescrizioni della norma che prevedono la pubblicazione con le modalità previste dall'articolo 24 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;
- Di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

RUFFETTO MARIA

Letto, confermato e sottoscritto
L'Assessore anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale

LA PORTA ANGELO

Dott. LICCIARDO ANTONIO

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Su conforme relazione dell'impiegato responsabile,

SI CERTIFICA

che in applicazione della L. R. n. 44/1991 modificata dalle LL. RR. 23/1997 e 39/1997, la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ al giorno _____.

Dalla residenza Comunale li

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 19/09/2023 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.
Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO